

PONTEDECIMO

Scarafaggio nel cibo in carcere

Uno scarafaggio è stato trovato martedì nella minestra servita alla polizia penitenziaria nel carcere femminile di Pontedecimo. La sera precedente sarebbero stati trovati dei capelli nei pasti. Lo denuncia in una nota il segretario regionale del Sappe (Sindacato autonomo della polizia penitenziaria) Michele Lorenzo. La mensa della polizia penitenziaria è gestita da una ditta che ha l'appalto per tutte le mense della Liguria: l'allarme del sindacalista si estende dunque a tutte le case circondariali presenti nella regione.

«Già nei mesi scorsi - dice Lorenzo - erano state segnalate situazioni riconducibili a precarie condizioni igieniche di conservazione dei cibi riservati alla mensa

della polizia penitenziaria, si parla anche di ritrovamento di formiche nel pane. Abbiamo segnalato gli episodi causati dalla gestione della ditta ma, visto il ripresentarsi della problematica, le nostre segnalazioni non sono state prese in seria considerazione da parte della Direzione». «Siamo più che convinti - continua Lorenzo - che una particolare attenzione debba essere rivolta al detenuto recluso e che gli venga garantito ciò che la legge gli consente anche con il nostro apporto, ma questo non implica che la polizia penitenziaria possa essere bistrattata e nessuna attenzione gli si debba concedere. Pontedecimo è un istituto con forte carenza d'organico, scarsa considerazione delle proteste sin-

dacali, ed adesso anche a repentaglio l'igiene dei pasti, un attentato alla salute degli agenti di polizia penitenziaria».

Spiega Michele Lorenzo che il sindacato aveva «preso con adeguata soddisfazione l'esternazione del deputato del Pdl, Roberto Casinelli, in una sua recente visita all'istituto di Pontedecimo. Dichiarò che: "Pontedecimo è apparso un carcere moderno, ben strutturato e gestito in maniera corretta. Celle singole su tre piani, che normalmente ospitano due detenuti ciascuna, dotate di tv a colori, attrezzate con i servizi igienici e, prossimamente, anche con la doccia. Corridoi ampi, locali relativamente confortevoli, soleggiati quasi come abitazioni. Un sen-

so di pulizia e di ordine dovunque" (Lorenzo sottolinea come queste frasi siano state riportate dalla stampa locale, ndr). Si è verificato un episodio che la dice tutta in termini di pulizia ed ordine dovunque».

Come detto è stato trovato uno scarafaggio nella minestra servita nella mensa della polizia penitenziaria all'interno del carcere di Pontedecimo. «Con quale spiri-

to adesso la polizia penitenziaria andrà a consumare i pasti a loro riservati? - conclude polemicamente il sindacalista Michele Lorenzo - Di questo passo dove andremo a finire? E l'amministrazione deputata al controllo quale iniziative ha adottato?».

Il Sappe chiede che sia stabilita l'origine del problema e che, se vi sono responsabili, siano identificati.

L'insetto sarebbe stato trovato nella minestra servita agli agenti di polizia penitenziaria. Lo denuncia il sindacato di polizia Sappe: «Precarie condizioni igieniche già più volte denunciate all'amministrazione»

